

COPIA



COMUNE DI SORTINO
(PROV. DI SR)

DETERMINA SINDACALE N. 12 DEL 17/9/2013

OGGETTO: *Individuazione del Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione Legge 6 novembre 2012 art.1 comma 7.-*

L'anno duemilatredici il giorno diciassette del

mese di settembre nella Casa Comunale di Sortino.-

IL SINDACO

in virtù delle competenze derivantegli ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, come modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. 1 settembre 1993, n. 26, per tutte le materie non espressamente attribuite agli altri Organi del Comune;

DATO ATTO che la presente determinazione, essendo provvedimento di organo monocratico, è immediatamente esecutiva;

VISTA la legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l.r. 11.12.1991, n. 48 e come modificata dalla l.r. n. 30 del 23.12.2000;

VISTO il d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la legge 6 Novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO, in particolare, il comma 7, secondo periodo, dell'articolo 1 della legge testè citata a norma del quale "... Negli enti locali, il responsabile della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione";

VISTA la circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica secondo cui la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi "naturalmente integrativa" della competenza generale spettante per legge al segretario il quale secondo l'art. 97 del d. lgs. 267/2000 "svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti";

VISTA la delibera n. 15/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni;

VISTO il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 secondo il quale "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la

formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

VISTO il successivo comma 10 secondo cui "Il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche:

-
- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”;

VISTI, altresì, i successivi commi 12 e 13 che così recitano: *“In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:*

a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;

b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

13. La sanzione disciplinare a carico del responsabile individuato ai sensi del comma 7 non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi”;

VISTO il comma 60 della stessa legge secondo il quale *“Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata (...) si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali (...) volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge (...)”;*

RITENUTO di dover individuare, in applicazione del criterio legislativo sopra riportato, nel Segretario Comunale pro tempore dott.ssa Loredana Patti responsabile pro tempore della prevenzione della corruzione per il Comune di Sortino;

DATO ATTO, ai sensi della clausola di invarianza di cui all'art. 2 della stessa legge 190/2012, che dalla presente nomina non discende alcun onere a carico del bilancio e che pertanto il presente atto non presenta profili di regolarità contabile;

DETERMINA

Di individuare quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Sortino il Segretario Comunale nella persona della dott.ssa Loredana Patti titolare con incarico a reggenza a scavalco;

Di dare atto che al responsabile così individuato fanno capo tutti i compiti, gli obblighi e le responsabilità di cui alla legge 190/2012;

Di dare atto che ai sensi del comma 60 dell'articolo unico della stessa legge *“Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata (...) si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali (...) volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge (...)”*;

DI DARE ATTO che in base all'intesa sancita dalla conferenza unificata di cui sopra nella seduta del 24 luglio 2013 gli Enti Locali adottano il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il termine del 31 Gennaio 2014;

Di trasmettere, a cura dell'Ufficio di Segreteria, copia del presente atto al Segretario comunale e di darne comunicazione alla Giunta, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori, al Nucleo di Valutazione e ai Responsabili di Settore;

Di disporre, a cura dell'Ufficio di Segreteria, la comunicazione della designazione di cui al presente atto alla C.I.V.I.T. attraverso l'apposita sezione del relativo sito web istituzionale dedicata alla raccolta dei dati concernenti i responsabili della prevenzione della corruzione delle amministrazioni pubbliche;

Di disporre, ferma la pubblicità legale mediante affissione all'albo pretorio, la pubblicazione in via permanente del presente atto nell'apposita sezione “ Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale.

Dalla Residenza Comunale, li_17/9/2013

f.to
Il Sindaco
Dr. Ing. Vincenzo Buccheri

N.....REG.PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*IL sottoscritto Segretario Comunale, in qualità di responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, su conforme attestazione del Messo;
Visto l'art.8 – comma 5 dello statuto comunale:*

C E R T I F I C A

Che la presente determinazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)

IL MESSO NOTIFICATORE

Scamporlino Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, addì 18 SET. 2013

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale _____

IL SEGRETARIO COMUNALE